

2012.06.24 Ville poco conosciute

1. Villa Paganini (lato piazza Caprera oppure arrivarci da via Nomentana, di fronte a Villa Torlonia)
2. Villa Poniatowsky (Museo Etrusco Villa Giulia, Viale Belle Arti, davanti alla Galleria Nazionale Arte Moderna)
3. Villa Aldobrandini (Via Nazionale, via Panisperna, ingresso su via Mazzarino)



Copertina della ciclo-passeggiata: Villa Aldobrandini vista da Largo Magnagrecia (da Wikipedia)

E' una delle 3 **ville poco conosciute** proposte oggi da **Mario....** sembra spuntare da un cortile interno di questo bel palazzo... e invece... è proprio là sopra!



Oggi iniziamo con un bel percorso in salita: dal Colosseo, via dei Fori, **via Cavour**....



...raggiungiamo **Santa Maria Maggiore a piazzale Esquilino...**



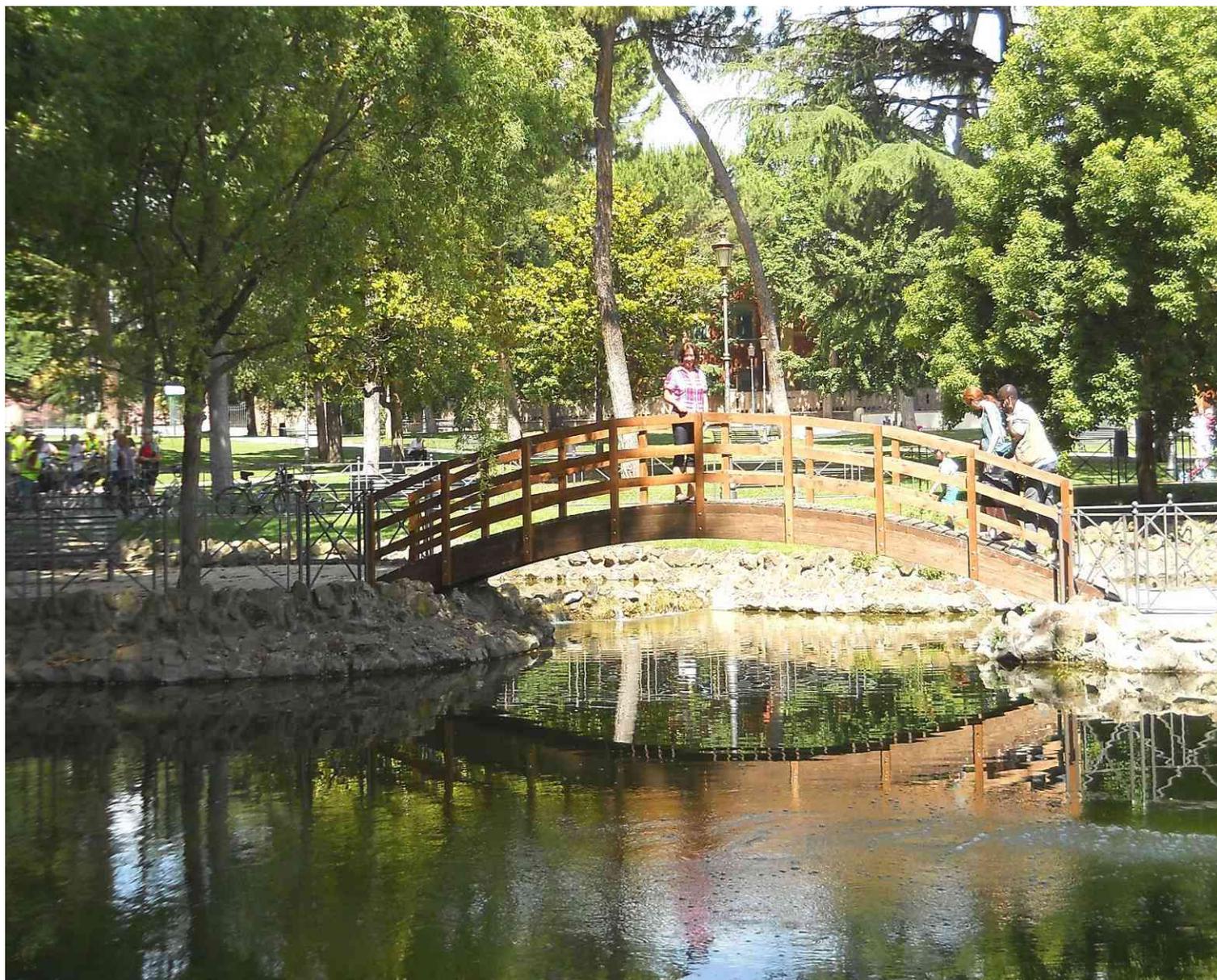
...poi via Torino, piazza della Repubblica, **via Cernaia (Ministero dell'Economia)**...



...via XX settembre, **Porta Pia**, via Nomentana...



Siamo alla prima tappa: **Villa Paganini, che prende il nome dal suo ultimo proprietario "privato",** un senatore della Repubblica, che la acquistò nel 1890.
Le origini della Villa sono legate al cardinale Mariano Pierbenedetti da Camerino che acquistò la Vigna nel 1585 per trasformarla in residenza di prestigio.
Di questo periodo rimane come unica testimonianza la fontana in marmo.
Poi è appartenuta ad un altro Cardinale: Giulio Alberoni che intraprese importanti lavori di sistemazione degli edifici e del giardino.
Nel 1934 il Comune di Roma acquistò il complesso per destinarlo ad uso pubblico adibendo il Casino Nobile a sede scolastica ed affidò la sistemazione del parco a Raffele De Vico, architetto del Servizio Giardini.
La Villa fu aperta al pubblico il 21 aprile del 1934 alla presenza di Benito Mussolini (che, proprio qui di fronte aveva la sua residenza in Villa Torlonia).
Nel 1938, sul lato di via Nomentana, venne collocato il monumento ai caduti nella I Guerra Mondiale del quartiere Nomentano, opera di Arnaldo Zocchi (1862-1940).



Recentemente ristrutturata, è una villa molto curata, con piante rare, un ninfeo ed un bel **laghetto con ponticello.**



Poi proseguiamo per Corso Trieste, via Tagliamento, attraversiamo **villa Borghese**, sicuramente la più famosa delle ville romane, raggiungiamo la pista ciclabile delle Belle Arti, per raggiungere la terza tappa.



Questa è **via di Villa Giulia**, dal nome della sede del Museo Nazionale Etrusco. Qui sorge sulla destra la **Villa Poniatowski** (cognome del principe polacco Stanislao, nipote del re di Polonia, a Roma dal 1792 acquistò villa Cesi ed incaricò l'architetto Giuseppe Valadier del rinnovamento della villa.

Abbiamo potuto osservarla solo dall'esterno, ma se volete approfondire l'argomento, ho trovato una bella descrizione **dell'associazione AMUSE (quella del nostro amico Guido Montalbani)** cliccate questo link :

<http://www.associazioneamuse.it/mod/resource/view.php?r=785>



Poi, passando per **via Flaminia** e per via del Corso....



...in **via Mazzarino** (tra via Nazionale e via Panisperna) scopriamo questo ingresso "con scala in ascesa" di **Villa Aldobrandini**, una vera "scoperta" per quasi tutti, perché pur trovandosi in zona arcinota, tra il Quirinale e Piazza Venezia...



....essendo in posizione così elevata....



....passava inosservata! Riporto qualche notizia tratta da internet:

La **Villa Aldobrandini** è situata sull'estremità del [colle del Quirinale](#) detta dagli antichi romani *Collis Latiaris* e si trovava sul percorso della via detta *Alta Semita*, che dava il nome alla VI [Regio](#) augustea, vicino alle [Terme di](#)

[Costantino](#), affacciata sui [Mercati traiane](#) e la salita di Magnanapoli. Dal giardino della villa, la cui facciata è orientata verso via Panisperna, si dominano le chiese di [Sant'Agata dei Goti](#), [Santa Caterina a Magnanapoli](#), [ss. Domenico e Sisto](#), la [Torre delle Milizie](#) e i [Mercati di Traiano](#).

La prima villa era stata edificata sui resti di costruzioni del [II secolo](#), ancora visibili sull'ingresso da via Mazzarino. Il cardinale [Pietro Aldobrandini \(1571-1621\)](#), nipote di [Clemente VIII](#) (Aldobrandini, appunto), ne fece ricostruire il corpo principale orientandolo su via Panisperna, e fece costruire il primo padiglione (quello a destra nella foto).

La villa era sontuosamente decorata e ospitò una preziosissima collezione di opere d'arte che nel tempo si arricchì di opere di tutti i maggiori artisti italiani, da [Giovanni Bellini](#) a [Correggio](#) a [Giorgione](#), [Leonardo](#), [Mantegna](#), [Tintoretto](#), [Tiziano](#), [Veronese](#) e altri ancora. Ne facevano parte anche le cosiddette [Nozze Aldobrandini](#), affresco romano del [I secolo](#) oggi alla [Biblioteca Apostolica Vaticana](#), e molti marmi antichi. Ancora a metà dell'[Ottocento](#) lo splendore della residenza meritava una nota nella *Topografia statistica dello stato pontificio*....



....queste ed altre notizie ci ha dato Mario, ma forse qui ... sta aspettando che, superata la comprensibile sorpresa, riusciamo a prestargli un po' di attenzione! **C.C.**

